

Bilancio approvato, ma l'opposizione accusa la Giunta di fare "ordinaria amministrazione"

# «Non siamo soltanto ragionieri»

di andrea giaccardi

Approvato, con i voti favorevoli della maggioranza (più quello del consigliere d'opposizione Massimiliano Gosio), il bilancio di previsione per l'anno appena iniziato: un indirizzo di spesa che, nonostante la scadenza di mandato, l'Amministrazione ha voluto portare all'esame del Consiglio comunale.

Un bilancio, che come già detto in occasione della presentazione in anteprima fatta alla cittadinanza dall'assessore al Bilancio Gianpiero Piola, sembra portare con sé dei timidi segnali di ripresa: le spese in conto capitale (gli investimenti) crescono a 3 milioni di euro, mentre non sono previsti tagli significativi (circa 77 mila euro) sul fronte delle spese correnti.

Un'inversione di rotta apprezzata dai più.



La discussione del bilancio ha tenuto banco per oltre un'ora nell'ultimo Consiglio comunale del 2013

Massimiliano Gosio (Udc): *«Il bilancio diventa finalmente leggibile anche ai non addetti ai lavori, grazie all'introduzione dei criteri della nuova contabilità. In questi anni, nonostante la crisi, il Comune si è comportato bene, cercando di non gravare troppo sulle*

*famiglie; oggi si vedono i risultati».*

Complimenti anche da Mino Daniele (Pd), che ha sottolineato come il bilancio 2014 sia *«lo specchio di come si è bene amministrato in questi anni».*

Reazioni positive anche dal capogruppo Fulvio D'Alessandro (Civica per Soave), che però ha chiesto alla sua Giunta una maggior attenzione al capitolo sicurezza.

«Ogni anno vengono disattese le nostre aspettative in merito alla videosorveglianza e ai vigili di quartiere: bisogna trovare le risorse necessarie», ha detto D'Alessandro.

L'opposizione, seppur in parte soddisfatta dalla presentazione dei dati, ha colto l'occasione per polemizzare con la maggioranza.

L'attacco più duro arriva dai banchi della Lega Nord, con Guido Ghione che accusa la Giunta di aver fatto "ordinaria amministrazione", abbandonando qualsiasi velleità di cambiamento della città.

«Ad eccezione dei lavori sul Mellea, i problemi di 5 anni fa sono gli stessi che ancora oggi sono sul tappeto: viabilità, scuola, commercio - ha detto Ghione -. Il Comune ha temporeggiato, senza dare un indirizzo di sviluppo a questa città: la mentalità è stata puramente ragionieristica, senza una visione d'insieme sul futuro».



Laura Albertini

Una punzecchiatura, che profuma già di campagna elettorale, alla quale si è accodato anche il capogruppo di Progetto per Savigliano (Ps), Piergiorgio Rubiolo.

«In questo momento di difficoltà, la Giunta mi pare che alzi le mani in segno di resa: ad esempio, dove sono finiti i soldi per la nuova scuola elementare in borgo San Giovanni? Si abbandona il progetto perché non ci sono risorse?».

Alle frecciate hanno risposto sia Piola che l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Cussa: «Il progetto non è stato accantonato. Oggi non c'è la copertura necessaria: se dovessero essere trovati gli altri sei milioni di euro che mancano, il nostro milione d'accantonamento lo recupereremo sicuramente».

A spezzare una lancia a favore della Giunta, anche gli interventi dei consiglieri Luca Grindatto (Sd) e Laura Albertini (Pd).

«Trovo ingeneroso dire che si sia fatta soltanto dell'ordinaria amministrazione. In questi anni abbiamo subito dei tagli pesantissimi, ma nonostante tutto siamo riusciti a garantire i servizi essenziali e anche quelli extra: il comparto sociale, la cui richiesta è cresciuta vertiginosamente, non è stato minimamente toccato. Anzi, si sono cercate nuove risorse da investire. La sicurezza, d'altra parte, si raggiunge soltanto con la prevenzione del disagio», ha detto l'ex assessore alla Cultura.